



Venerdì
6 Aprile 2018

Redazione di Milano
Piazza Carbonari, 3

cronaca@avvenire.it

CRONACA DI MILANO

Politecnico, a maggio partono i lavori per il nuovo campus

*laboratori di Architettura pronti nel 2020
Spesa prevista 37 milioni, 6 da ex studenti*

ANDREA D'AGOSTINO

Due anni di lavori nel cuore di Città Studi: a maggio partiranno i cantieri per il nuovo campus di Architettura del Politecnico progettato da Renzo Piano, che si affiancherà ai due edifici storici di Gio Ponti, il "Trifoglio" e la "Nave" dei primi anni Sessanta. L'intervento - che riguarderà l'area di via Edoardo Bonardi, tra piazza Leonardo da Vinci e piazza Piola - avrà un costo complessivo di 37 milioni di euro, sia per la costruzione dei nuovi edifici, sia per il restauro degli edifici storici. Il cantiere partirà tra un mese per concludersi nel 2020; prevista, in particolare, la realizzazione di quattro edifici in via Bonardi per un totale di 4.200 metri quadrati e di uno spazio esterno aperto al pubblico di quasi 9mila metri quadri. Il campus ospiterà i laboratori di modellistica architettonica, tecnologie digitali e di progettazione e ancora, laboratori di ingegneria chimica e dei materiali.

L'ateneo ha attivato una raccolta fondi per raccogliere i 37 milioni necessari; al momento, sei milioni sono arrivati da alcuni ex alunni dell'università, come ha annunciato ieri mattina il rettore Ferruccio Resta a margine della presentazione della Arch Week 2018 a Palazzo Marino. «Oltre alla partecipazione istituzionale di enti come la Regione e Fondazione Cariplo - ha spiegato - anche la comunità dei nostri ex alunni ha voluto donare cifre, anche piccole, nello spirito di restituire al Politecnico una parte del proprio successo. Qualcosa che va moltissimo e che oltreoceano è quasi scontato. Da parte nostra non siamo così abituati, ma è una cosa che ci commuove e ci emoziona». Il rettore non ha fatto nomi, ma ha specificato che il donatore più noto ha voluto l'anonimato, e che la sua «è stata una donazione generosa». La comunità degli ex alunni è di circa 130mila persone, di cui una buona parte, 30mila, sono annualmente coinvolte dalla loro ex università. Ma ieri il Politecnico è finito sotto i riflettori anche per un'altra questione: la re-

Città Studi

I quattro edifici, progettati da Renzo Piano, si affiancheranno a quelli storici di Gio Ponti

cente bocciatura dei corsi in lingua inglese da parte del Consiglio di Stato, dopo che un quotidiano ha pubblicato su un'intera pagina un messaggio dei membri dell'advisory board dell'ateneo (dirigenti

pubblici, imprenditori, architetti e designer) che difendono l'insegnamento in inglese. «Non lede il diritto allo studio, ma favorisce il diritto al lavoro (...) la conoscenza della lingua inglese diventa essenziale per i giovani al momento della transizione tra università e lavoro». Secondo Resta, si tratta di «un messaggio-manifesto indirizzato soprattutto alle istituzioni, che stimola la necessità di avere una formazione internazionale e di qualità, perché non possiamo permetterci di perdere talenti e non dare ai nostri ragazzi un futuro. E in questo caso, il messaggio - conclude - è il diritto al lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laura Galimberti

Ma dopo l'incidente all'istituto Stoppani, l'assessore Galimberti rassicura: rischio zero

Scuola. Una mappa degli istituti per monitorare gli edifici

«**I** genitori possono stare sicuramente tranquilli. L'incidenza del rischio di incidenti nelle scuole è dello zero virgola zero zero». Così il neo assessore comunale all'Istruzione, Laura Galimberti riguardo alla situazione delle scuole milanesi dopo il distacco di un pezzo di controsoffitto nella scuola elementare Stoppani. «Quello dei controsoffitti - ha spiegato l'assessore - è un rischio grave e importante che a differenza di altri aspetti di sicurezza, come i sistemi antincendio, non è mai stato oggetto di obblighi di legge». Per questo «serve una mappatura sistematica, con analisi a tappeto e non solo in emergenza». La mappa di tali strutture, ha chiarito Galimberti, terrà conto dell'età degli edifici scolastici: «c'è in particolare una fascia critica, quella delle scuole costruite nel periodo post bellico,

negli anni '50». Occorre però, ha precisato l'assessore, «tenere anche conto delle sollecitazioni a cui sono sottoposti i materiali con cui sono costruite le scuole, superiori a quelle di un edificio residenziale: basti pensare agli sbalzi di temperatura, per l'accensione e lo spegnimento del riscaldamento, o l'uscita ed entrata in massa dei bambini». Ha poi annunciato per la scuola Stoppani un progetto complessivo di intervento, mentre per la scuola di via Console Marcello, mercoledì in parte inagibile per infiltrazioni, esiste già un progetto definitivo. Per il piano di ammodernamento si punterà sull'uso di risorse statali: ristrutturazioni, messe in sicurezza, lavori di adeguamento sismico, di efficientamento energetico, e costruzione di nuovi edifici, per i quali il governo mette a disposizione

fondi da ripartire su base regionale. «Ci sono 1,3 miliardi previsti da un protocollo con la Bei, e altri 2,9 miliardi di fondi. Bisogna partecipare ai bandi - ha detto Galimberti - con un adeguato numero di progetti per le tre annualità». Nel triennio 2015-2017 Milano ha già portato a casa 30 milioni, bisogna sfruttare ora questa nuova opportunità, considerando che c'è un parco di edifici di una certa età in particolare degli anni '50, che deve essere demolito e ricostruito. Tra gli obiettivi anche il completamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, con tutte le informazioni sulle 504 scuole di proprietà del Comune, «più di quelle di una regione come il Molise», ha ricordato Galimberti: sarà utile per le decisioni sulle priorità dei lavori da avviare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pirellone. Fermi eletto presidente dell'Aula

DAVIDE RE

Si è aperta ieri ufficialmente a Palazzo Pirelli con l'insediamento del nuovo Consiglio regionale della Lombardia l'undicesima legislatura lombarda. Una seduta con ben 64 nuovi consiglieri (su 80) alla loro prima esperienza all'assemblea legislativa regionale. Come primo atto è stato eletto presidente dell'aula Alessandro Fermi, consigliere regionale di Forza Italia. Il consiglio regionale ha poi eletto vicepresidenti l'ex assessore leghista al Reddito d'autonomia Francesca Brianza (con 40 voti) e il consigliere Pd Carlo Borghetti (31). Segretari il

consigliere leghista Giovanni Malanchini, che è da alcuni anni responsabile Enti locali della Lega, e Dario Violi, che i Cinque stelle avevano candidato a governatore. Sono stati dunque rispettati i pesi dei partiti con il Pd che, avendo un consigliere più dei Cinque stelle, ha ottenuto una vicepresidenza. Fermi alla quarta votazione ha raccolto 55 voti, 14 in più rispetto a quelli necessari per l'elezione, segno che alla fine su di lui sono arrivati anche i consensi di alcuni consiglieri di opposizione. Diverso, invece, il discorso per le prime tre votazioni, in cui servivano per l'elezione del presidente 54 voti. In aula il centrodestra di-

sposizione infatti di 48 voti. Su Fermi - a voto segreto - sono arrivati meno voti di quanti ne ha oggi a disposizione il centrodestra; si suppongono infatti alcune defezioni in Forza Italia, evidenti strascichi interni legati al caso Silvia Sardone, la consigliere azzurra recordwoman di preferenze su Milano ma poi esclusa alla stretta finale. Ma poi alla quarta votazione tutto si è ricomposto. Altro caso in maggioranza poi sulle votazioni per l'Ufficio di presidenza: ai candidati Brianza e Malanchini, che hanno ricevuto 40 e 38 voti, sono arrivati in realtà meno consensi rispetto a quelli a disposizione del centrodestra. Si pensa a una defezione di

parte del gruppo della Lega, con i consiglieri milanesi del Carroccio indispettiti per non aver ricevuto una equa rappresentanza in giunta e ieri nell'ufficio di presidenza del consiglio regionale. Dopo i ringraziamenti di rito, nel suo primo intervento in aula il neo eletto presidente del consiglio regionale Fermi si è soffermato in particolare su due punti. Per esempio sull'incompatibilità tra le cariche di assessore e consigliere regionale introdotta dalla recente modifica delle legge elettorale regionale. «Una novità - ha spiegato - che avrà il merito di migliorare i lavori (8 saranno gli avvicendamenti, ndr)». Fermi ha anche ricorda-

to che «il consiglio regionale è un organo al pari del presidente e della giunta, e come tale dovrà comportarsi con pari dignità e non in funzione subordinata. Sono certo che in questa legislatura non avremo necessità di rivendicare il nostro ruolo, perché nasce con una grande peculiarità, che vede nel ruolo di governatore Fontana che ha avuto l'onore di presidente quest'aula per sei anni e che quindi ne conosce il valore, il ruolo e la straordinaria forza di collaborazione che essa può esprimere». La prossima seduta del consiglio si terrà martedì 10: il neogovernatore Fontana presenterà all'aula il suo programma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Fermi

L'esponente di Forza Italia: il consiglio è un organo come governatore e giunta, e quindi dovrà comportarsi con pari dignità e non in funzione subordinata

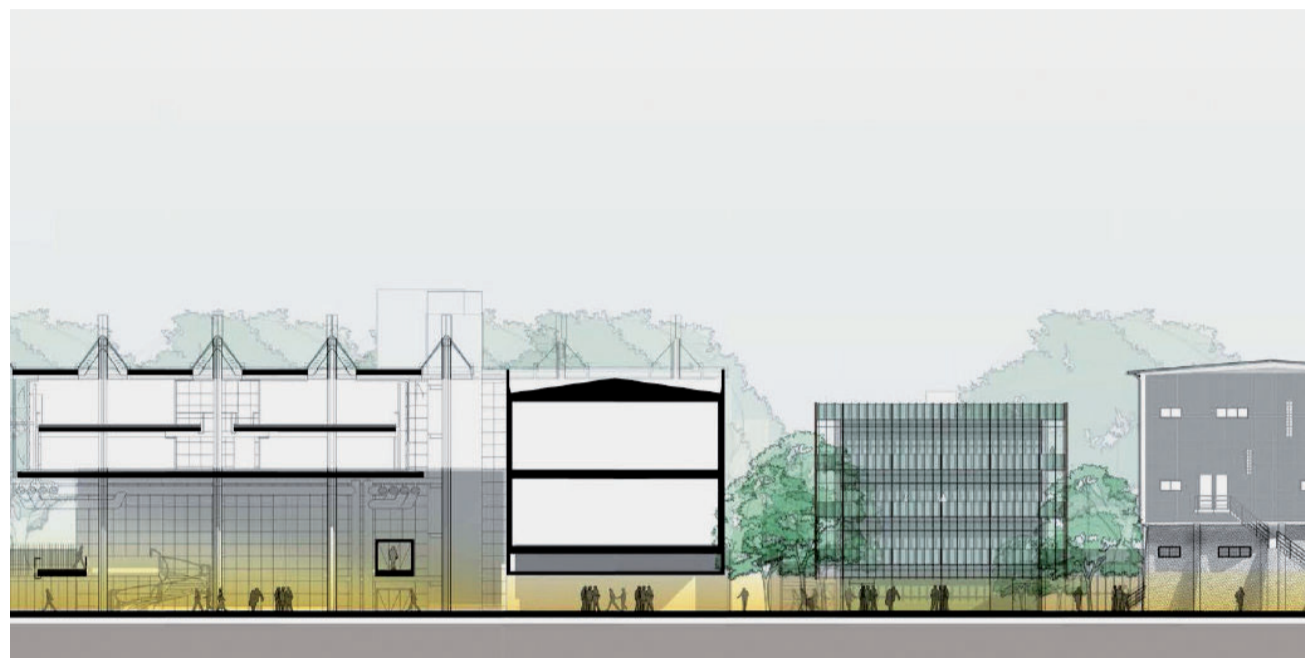
Salute. Va ad Auxilium il centro Physioclinic



La cooperativa sociale amplia la propria offerta nella sanità con la riabilitazione

Il Centro Physioclinic (situato in via Fontana a Milano), tra le più note strutture, in Lombardia, nell'ambito della riabilitazione e della cura del corpo, ha una nuova proprietà: si tratta della Cooperativa sociale Auxilium, che sviluppa servizi sanitari, socio assistenziali ed educativi con diverse sedi dislocate su tutto il territorio nazionale (nella foto accanto i protagonisti della trattativa dopo le firme). Fondato dai professori Piero Volpi, Herbert Schoenhuber, Gianluca Melegati, Roberto Pozzoni e Andrea Panzeri, Physioclinic, come recita una nota di Auxilium, è «un centro di eccellenza coordinato e diretto da un team di medici accreditati a livello internazionale, specializzati in medicina dello sport, scienze dell'alimentazione, e nel recupero post traumatico e post chirurgico». E che pro-

pone ai suoi clienti, «i sistemi più avanzati della tecnologia e dell'esperienza medica». Con questa operazione, prosegue la nota della cooperativa, «Auxilium amplia la propria offerta nei settori della sanità e della salute». L'acquisizione di Physioclinic, il cui nuovo presidente è Angelo Chiorazzo - che, nel luglio 1999, ha fondato Auxilium in Basilicata -, «rappresenta un fattore di crescita professionale per tutta l'azienda e una dimostrazione della capacità delle cooperative di operare con successo in ogni campo della salute. Auxilium - conclude il comunicato - condivide anche l'approccio di Physioclinic che, prima di essere un centro polivalente, è una filosofia operativa: un impegno per il benessere globale, in sintonia con le diverse stagioni della vita della persona».



Una sezione del progetto del campus da via Ampère a via Ponzio

L'EVENTO

«Arch Week» seconda edizione, occhi puntati sul futuro delle città

Cinque, "nuove" giornate di Milano tutte dedicate all'architettura. Un mese dopo il Salone del Mobile, la città si prepara ad ospitare la seconda edizione di «Arch Week», da mercoledì 23 a domenica 27 maggio. Incontri, lezioni e dibattiti promossi da Comune, Politecnico, Triennale e Fondazione Feltrinelli ai quali sono attesi grandi nomi quali Jacques Herzog, Toyo Ito, Patrick Blanc e Jeanne Gang. Tra le mostre in calendario, le monografiche su Carrilho da Graça al Politecnico e su Luigi Ghirri in Triennale. L'edizione 2018 avrà per tema "Il futuro delle città": spazio a temi di

attualità come i diritti delle fasce più deboli della popolazione a partire dall'accesso ai servizi, o ancora la sostenibilità, in un confronto con le altre metropoli. La Arch Week «è un evento diffuso che deve raccontare la forza di Milano a livello internazionale - ha sottolineato il presidente della Triennale, Stefano Boeri ideatore della manifestazione -, attraverso l'architettura che è un linguaggio internazionale». La cinque giorni sarà anche un'occasione per coinvolgere gli studenti del Politecnico attraverso una selezione delle migliori tesi di architettura, più alcuni momenti di approfondimento sulle trasformazioni urbane, quali il progetto "Ri-formare le periferie". Anche quest'anno saranno previste le incursioni di VespArch, alla ricerca di itinerari urbani in sella a una Vespa, dalla Fondazione Prada a CityLife. Il programma (ancora in fase di completamento) al sito: www.milanoarchweek.eu. (A. D'A.)

Brevi

**PIAZZALE LODI
Minaccia e picchia moglie e figlio, arrestato**

Un uomo di 51 anni è stato arrestato dai carabinieri per maltrattamenti in famiglia, dopo aver minacciato con un manganello telescopico e preso a schiaffi la moglie e il figlio davanti alla fermata dell'autobus della linea 90 in piazzale Lodi, a Milano. Il fatto è avvenuto attorno all'una di notte, quando un passante ha segnalato ai carabinieri del nucleo Radiomobile l'aggressione. I militari sono arrivati mentre l'uomo, con precedenti, stava ancora colpendo moglie e figlio. Una volta soccorsi, entrambi hanno rifiutato le cure mediche; in seguito la donna ha raccontato di subire maltrattamenti da anni, e di avere già denunciato il compagno lo scorso anno.

**TRENORD
Entro la fine dell'anno assunti 80 macchinisti**

Prosegue il piano assunzioni di Trenord: durante questo mese entreranno in servizio sui treni 17 nuovi macchinisti. Altri 19 hanno iniziato in questi giorni l'ultima fase del percorso di formazione, e nelle prossime settimane inizieranno la conduzione. Nel 2018 saranno complessivamente 80 i nuovi macchinisti nell'organico di Trenord. Inoltre, 80 nuovi capitreneranno la formazione entro giugno, ed entro l'estate saranno pronti a salire a bordo. Nel 2017 ci sono stati 155 nuovi inserimenti fra macchinisti e capitrener; complessivamente, negli ultimi tre anni Trenord ha assunto 303 risorse, in prevalenza nuovo personale viaggiante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA